

**DOC.**

**1**

Studio Odontoiatrico  
**Dr. Francesca Ponzanelli**  
**Giuseppe Ponzanelli**  
Via Roma 16, Carrara (MS)  
Tel. 0585-71427

## **INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL TRATTAMENTO ORTODONTICO**

Gentile Paziente/Genitore/Tutore, in questo documento sono riassunte informazioni di natura generale relative i trattamenti ortodontici.

Lo scopo di questo documento è di avere il suo consenso al trattamento ortodontico dopo averle riassunto in forma scritta le informazioni, già oralmente fornite in modo dettagliato nel corso della visita, relative alle problematiche presenti, alla terapia proposta ed ai problemi che potrebbero verificarsi durante e/o dopo l'esecuzione della stessa.

### **OBIETTIVI DEL TRATTAMENTO ORTODONTICO**

Gli obiettivi del trattamento ortodontico sono:

1. raggiungere un buon allineamento dentale ed un corretto rapporto tra le arcate nel rispetto dei tessuti molli e dell'articolazione temporo-mandibolare.
2. Per un favorevole svolgimento e successo della terapia il paziente deve impegnarsi a presentarsi agli appuntamenti prestabiliti, a mantenere i denti ben puliti, a portare gli apparecchi secondo i modi ed i tempi indicati seguendo attentamente le istruzioni date, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni nell'assetto dell'apparecchio (distacco di bande, di attacchi, ecc.), a seguire con scrupolo la fase di contenzione.

### **RISCHI DEL TRATTAMENTO ORTODONTICO**

Il trattamento ortodontico, come qualsiasi atto medico, presenta alcuni rischi/problemi che si possono verificare anche durante una terapia eseguita nel migliore dei modi, questi possono essere riassunti in:

- a) **L'ingombro** per la presenza dell'apparecchiatura può provocare, specialmente nelle fasi iniziali della terapia, disagi nella vita di relazione con difficoltà soprattutto nel mangiare e nel parlare.
- b) **La pressione sulle guance e sulle labbra** può determinare, nei primi giorni di applicazione dell'apparecchiatura, fastidio più o meno intenso che scompare dopo la fase di adattamento.
- c) **Una sensazione dolorosa** di varia entità può presentarsi dopo 2-3 ore e per circa 2-3 giorni dopo ogni attivazione dell'apparecchiatura ortodontica.
- d) **Allergie** non note ai materiali utilizzati (resine, nickel, ecc.) possono costringere alla modifica della terapia e/o anche all'interruzione del trattamento.

- e) **Il distacco o la rottura delle apparecchiature ortodontiche** devono essere subito comunicate perché eventuali frammenti possono essere accidentalmente ingeriti o aspirati o ledere le gengive e le guance.
- f) **Carie, infiammazioni gengivali, decalcificazioni dei denti** possono verificarsi se gli alimenti consumati contengono zucchero in quantità eccessiva e/o non si provvede ad una accurata e continua pulizia. **Gli apparecchi ortodontici di per sé non possono provocare carie ai denti, o infiammazioni gengivali,** ma a causa della loro presenza si ha un maggiore accumulo di placca batterica per cui è fondamentale osservare una scrupolosa igiene orale.
- g) **La comparsa di dolori o rumori all'articolazione temporo-mandibolare** dovranno essere immediatamente comunicati all'ortodontista. Si ricorda che tali disturbi possono presentarsi durante il trattamento ortodontico come in qualsiasi altro momento della vita.
- h) **Disallineamento.** I denti possono presentare una tendenza a muoversi dopo l'allineamento ortodontico. L'uso scrupoloso dell'apparecchio di contenzione che le verrà consegnato a fine terapia diminuisce questo rischio. Vi possono essere, però, altre cause, al di fuori del controllo dell'ortodontista (deglutizione infantile, respirazione con la bocca, eruzione dei denti del giudizio, crescita scheletrica, abitudini viziate), che possono provocare cambiamenti anche profondi. Per queste ragioni la fase di contenzione è importante quanto quella della terapia attiva e deve durare il più a lungo possibile.
- i) **L'estrazione dei denti del giudizio** può rendersi necessaria, anche a distanza dalla fine del trattamento ortodontico, nel caso di mancanza di spazio per una corretta eruzione in arcata degli stessi.
- j) **Lesioni dello smalto dei denti** possono raramente verificarsi durante lo smontaggio delle apparecchiature fisse al termine del trattamento.
- k) **Tempi di terapia:** i tempi di terapia previsti possono cambiare in relazione alla collaborazione del paziente, problematiche che potrebbero insorgere, modifiche dovuti a traumi e/o vizi funzionali persistenti.

E' inoltre di fondamentale importanza essere a coscienza che **una crescita ossea** in eccesso o in difetto, **una ritardata** eruzione dei denti permanenti, **una scarsa** igiene orale, **il non** portare per il numero di ore raccomandate gli eventuali dispositivi consegnati, **la rottura** degli apparecchi e i **mancati** appuntamenti possono prolungare il trattamento e comprometterne il risultato.

Si raccomanda inoltre di seguire scrupolosamente le istruzioni date per l'uso delle apparecchiature ortodontiche in quanto **un incauto utilizzo, di alcune apparecchiature,** può anche provocare lesioni (viso, occhi, guance ecc.).

**Dr. Francesca Ponzanelli  
Giuseppe Ponzanelli**